

HUMOR 39

Siamo nel 2002. Arrivando l'Euro, le Lire vanno fuori corso, quindi muoiono e vanno in Paradiso. Prima arrivano le monete da 50, 100, 200 ecc... Non appena San Pietro le vede dice loro: - Entrate, entrate pure, brave! Dopo un po' arrivano le banconote da 1000, 2000, 5000 e San Pietro: - Entrate, entrate pure, benvenute! Passa qualche minuto ed arrivano le 10.000 lire. - Ah, ah, voi fate un paio d'anni di Purgatorio e poi tornate, forza via, via... Alla fine arrivano le 50 mila, le 100 mila e le 500 mila, San Pietro appena le vede grida: - Via, via, all'Inferno, non potete entrare!! Le banconote stupite chiedono: - Perché, cosa abbiamo fatto? E San Pietro: - Voi, in chiesa, non vi ho visto proprio mai!!

Il maestro: "Pierino se tu Hai un euro e chiedi a tuo padre un altro euro alla fine quanti euro Hai?". Pierino: "Un euro." Il Maestro: "Tu non conosci l'aritmetica." Pierino: "no, signor maestro è lei che non conosce mio padre!"

Un cacciatore spara ad un uccello, ma quello scarta di lato appena in tempo, al primo colpo di fucile e poi riesce a volare via veloce. Poco dopo lo stesso cacciatore mira ad una lepre. Le spara, sbaglia la mira e la lepre scappa tra i cespugli. E il cacciatore, nervoso: "Quando fanno così li ammazzerei!"

A tavola, un signore quando mangia si fa mettere uno specchio davanti e quando beve si fa aiutare dalla moglie mentre lui si tiene forte aggrappato alla sedia. Un amico gliene chiede il motivo: "Il medico mi ha detto di guardarmi nel mangiare e di tenermi nel bere."

Gli avvocati sono come le testate nucleari. Io le ho perche' tu le hai. Ma quando le usi...incasinano tutto. Che differenza c'è tra un avvocato che ha vinto una causa e un avvocato che l'ha persa? Il primo dice all'imputato: 'Evviva: ABBIAMO vinto!'. Il secondo dice: 'Accidenti: HAI perso!'.

Un ricco banchiere racconta a un amico: "Sai, i miei genitori erano molto poveri e non hanno potuto farmi studiare. Quando ho deciso di buttarmi negli affari ho potuto contare solo sulla mia intelligenza." "Insomma, sei proprio partito dal nulla..."

Il funzionario: "Lei divide il suo reddito con qualcuno?" Il contribuente: "Sì, con il Fisco!"

Qual è la differenza tra gli uomini e gli interessi bancari? Semplice! Gli interessi bancari maturano!

Un giornalista intervista una vecchietta che ha appena compiuto 100 anni. "Mi dica, qual è il segreto per arrivare alla sua età?" "Vede signore, basta aspettare..."

La mamma di Paolo va a parlare con i professori del figlio e chiede all'insegnante di matematica: "Secondo lei quale mestiere dovrebbe fare mio figlio da grande?! "Sicuramente l'astronauta!" Risponde il professore. "L'astronauta?! E perchè?" "Perchè durante le lezioni è sempre sulla luna e quando lo interrogo cade dalle nuvole!"

Gli sposini novelli. "Caro come ti sembra questo pasticcio di verdura?" "Come pasticcio non c'è male..."

Chiacchiere tra due carabinieri. Quando tu e la tua ragazza litigate chi ha l'ultima parola? "Beh sempre io, ovviamente! "Complimenti, bravo! E cosa le dici?" "Scusami cara!"

Il maresciallo al carabiniere: "E tu cosa facevi da civile?" "Ero interprete. Padroneggiavo dieci lingue!" "Dieci lingue?! Allora andrai a incollare francobolli!"



PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 39-2014

28 Settembre 2014

XXVI° Domenica del T.O.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia

Mt 21, 28-32

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna".

Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?».

Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

I Santi della settimana

Lunedì 29 settembre

S. Michele, S. Gabriele e
S. Raffaele

Martedì 30 settembre

S. Girolamo

Mercoledì 1 ottobre

S. Teresa di Gesù Bambino

Giovedì 2 ottobre

Ss. Angeli Custodi

Venerdì 3 Ottobre

S. Maria Giuseppa Rossello

Sabato 4 Ottobre

S. Francesco d'Assisi

Domenica 5 Ottobre

Ss. Placido e Mauro



Tel. del Parroco 0438-582139

Cell. 3401408066

LA PARABOLA DEL RANOCCHIO

C'era una volta una gara di ranocchi. L'obiettivo era arrivare in ci-ma a una gran torre. Si radunò molta gente per vedere e fare il tifo per loro. Cominciò la gara. In realtà, la gente probabilmente non credeva possibile che i ranocchi raggiungessero la cima, e tutto quello che si ascoltava erano frasi tipo: «Che pena! Non ce la faranno mai ! » I ranocchi cominciarono a desistere, tranne uno che continuava a cercare di raggiungere la cima. La gente continuava: «Che pena! Non ce la faranno mai!» E i ranocchi si stavano dando per vinti tranne il solito ranocchio testardo che continuava a insistere. Alla fine, tutti desistettero tranne quel ranocchio che, solo e con grande sforzo, raggiunse alla fine la cima. Gli altri volevano sapere come avesse fatto. Uno degli altri ranocchi si avvicinò per chiedergli come avesse fatto a concludere la prova. E scoprirono che... era sordo! Riassumendo: sii sempre sordo quando qualcuno ti dice che non puoi

Filosofia di vita

Un contadino stava usando un secchio per estrarre l'acqua dal suo pozzo e irrigare i suoi campi, quando un filosofo che passava di lì gli chiese: "Perché, invece di faticare col tuo secchio, non usi una pompa?". "Che guadagno ne avrei?", domandò il contadino. "Faticheresti di meno e, inoltre, potresti irrigare più acri di terreno", gli rispose il filosofo. "Se volessi questo utilizzerei la pompa. Ma non è questo che voglio". "Che cosa vuoi, allora?". "Voglio che il mio lavoro sia come un prolungamento di me stesso al punto che ti dico: se potessi utilizzare le mie mani per raccogliere l'acqua, adopererei le mie mani". "Sei un contadino davvero strano", disse il filosofo. "Sono esattamente come te", ribatte il contadino, "forse, per filosofare, usi il cervello di un altro?". Il filosofo tacque e gli venne il sospetto che quel contadino fosse miglior filosofo di lui; di certo, amava il suo lavoro ben più di quanto egli amasse il proprio.

.Sogno o Realtà

..Un giorno, il sogno e la realtà si incontrarono per via.... si guardarono a lungo e poi esclamarono insieme: "Non ci assomigliamo per niente, com'è allora che l'uomo ci confonde così facilmente?". ..Due che facevano lo stesso cammino si intromiserono nel discorso: "la colpa, o il merito, è nostro!". "Chi siete?" domandarono il sogno e la realtà. "Siamo il dolore e il piacere. Avete mai visto un uomo che concepisca un sogno fatto di dolore, oppure ...uno che miri a una realtà priva di qualche piacere?". "Mai" assentirono il sogno e la realtà. "Ed io", intervenne a questo punto una voce squillante, "non sono forse la molla che sostiene ogni sogno?".Tutti si chiesero chi parlasse così... "sono la speranza" rispose la voce. A questo punto si udì un'altra voce, robusta e pastosa: "Ma senza di me, che sono il coraggio, mai nessun uomo riuscirebbe a trasformare un sogno... in realtà"... .. "A meno che non intervenga io", interloquì un'altra voce ancora, "trasformando il sogno e modificando la realtà"... il sogno, la realtà, il dolore, il piacere, la speranza e il coraggio riconobbero subito quella parlata in falsetto: era l'illusione... "Che stolti" mormorò fra sé qualcuno che non volle intervenire alla diatriba... "non sanno che, per merito mio, il sogno è la realtà e la realtà è il sogno". Non pronunciò ad alta voce queste parole perché, pur essendo la verità, nessuno le avrebbe credute...

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 28/ 9 (Ore 10,30):

Def.ti PIZZOL DOMENICO- RECH CHIARA- GAVA GREGORIO , CHIES ANGE- LA- DA ROS GINO e Genitori- GAVA ANDREA, AUGUSTA e NIPOTI (Nipoti)- GA- VA EUGENIO, CANZIAN GIANMARCO+

LUNEDI 29/9: (Ore 19,00)

Def.ti GAVA DANILO

MARTEDI' 30/9/ (Ore 8,30) :

Familiari vivi PIZZOL-SALVADOR- DE NADAI ANTONIO, ZANELLA LEA

MERCOLEDI 1/10(Ore 19,00)

Def.ti ZANELLA ISIDORO , ISIDE-

VENERDI' 3/10 (Ore 19,00) :

Def.ti DA ROS ANGELA Ann. , PIZZOL AURELIO , GUERRINO

SABATO 4/10 (Ore 19,00):

Def.to DE MARTIN ELETTO

DOMENICA 5/10 (Ore 10,30):

Def.ti DA ROS AURELIO - FRATELLI E SORELLE DI PIZZOL SANTA- RECH CHIARA- GAVA ANDREA- CANAL FRANCESCO-(Moglie)- Mons.:FAE'- LORENZON MARIANNA e GIOVANNI- INES e SEBASTIANO (Livio)

AVVISI

Le prove di canto per il coro sono GIOVEDI alle ore 20,15 in chiesa
Scusate l'insistenza: si cercano voci nuove di sostegno al canto

OTTOBRE: Mese delle MISSIONI e del ROSARIO

- Mezz'ora prima della messa feriale ci sarà la recita del Rosario per chi desidera
- La giornata Mondiale per le Missioni sarà celebrata Domenica 19 Ottobre e come di consueto si organizza una vendita di fiori pro Missioni
- Sul tavolo in fondo alla chiesa si trova materiale utile per la conoscenza delle missioni e per le intenzioni di preghiera

Il Catechismo inizierà a metà ottobre, nel frattempo si chiede ai ragazzi che frequentano il doposcuola comunale di riferirlo al parroco per concordare insieme la frequenza del catechismo.

Siamo in attesa delle date per la visita Pastorale del Vescovo prevista per fine aprile o mesi successivi. Appena arriveranno si riunirà il Consiglio pastorale per la programmazione degli impegni per questo anno pastorale.

Per la dimostrazione in asilo sono stati offerti € 100 Grazie ai partecipanti

Gli organizzatori della FESTA di FINE ESTATE hanno offerto alla Parrocchia € 600. Li ringraziamo sentitamente e informiamo che saranno devoluti per la Scuola Materna S.Giovanni Bosco di Montaner